



## Decreto aiuti - BONUS 200 EURO

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 114 del 17 maggio del decreto-legge n. 50/2022, è stata finalmente definita la platea dei beneficiari del bonus 200 euro, sono state disciplinate le modalità di erogazione della misura e individuati i soggetti tenuti alla presentazione dell'istanza e coloro che, invece, riceveranno l'indennità "in automatico".

Beneficeranno dell'indennità *una tantum*, ben 31,5 milioni di persone. Non solo dipendenti, pensionati, disoccupati, ma anche titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, percettori del reddito di cittadinanza e collaboratori domestici, lavoratori a tempo determinato, stagionali, intermittenti, lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo, lavoratori autonomi occasionali ex art. 2222 codice civile. Trai destinatari della misura, anche autonomi e professionisti.

### LAVORATORI DIPENDENTI

L'indennità *una tantum* per i lavoratori dipendenti è pari a 200 euro e verrà erogata dai datori di lavoro con la mensilità del mese di luglio 2022.

L'indennità spetta ai lavoratori dipendenti in forza al mese di luglio 2022 ma bisogna dichiarare di non essere titolare di un trattamento pensionistico, del reddito di cittadinanza che danno luogo all'indennità di cui all'articolo 32, commi 1 e 18 del decreto.

La misura sarà erogata *una tantum*, ai lavoratori dipendenti che percepiscono un reddito annuo da lavoro fino a 35 mila euro lordi e che già hanno usufruito per almeno un mese nel primo quadrimestre 2022 della riduzione dei contributi Inps dello 0,8%.

L'indennità *una tantum* spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro

L'indennità di 200 euro spetta a tutti i lavoratori in possesso dei requisiti indicati in precedenza a prescindere dalla durata dell'orario di lavoro. Pertanto, anche nel caso di lavoratore con contratto a tempo parziale, l'indennità spetterà nella misura prevista.

### INDENNITÀ A FAVORE DEI PENSIONATI ED ALTRI SOGGETTI

L'articolo 32 del decreto disciplina le diverse ipotesi in cui è previsto il riconoscimento dell'indennità a favore di pensionati ed altri soggetti beneficiari. L'importo dell'indennità prevista a favore dei soggetti individuati dalla norma è sempre di 200 euro e può essere riconosciuta una sola volta.

## **PENSIONATI**

L'indennità di 200 euro *una tantum* spetta a favore dei soggetti che possano vantare congiuntamente i seguenti requisiti:

- essere residenti in Italia;
- essere titolari di almeno un trattamento pensionistico a carico di una qualsiasi forma di previdenza obbligatoria con decorrenza entro il 30 giugno 2022;
- essere titolari di reddito personale ai fini IRPEF per il 2021 non superiore a € 35.000,00.

Danno diritto al bonus i trattamenti:

- di pensione o assegno sociale;
- di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti;
- trattamenti di accompagnamento alla pensione.

L'indennità verrà riconosciuta automaticamente dall'Inps o dall'Ente previdenziale individuato dall'Inps attraverso il casellario centrale dei pensionati.

Al fine di determinare il reddito fiscale 2021, sono espressamente esclusi:

- i trattamenti di fine rapporto comunque denominati;
- il reddito di abitazione e le competenze arretrate soggette a tassazione separata.

## **LAVORATORI DOMESTICI**

L'indennità a favore dei lavoratori domestici spetta a condizione che risulti in corso almeno un rapporto di lavoro domestico alla data del 18 maggio 2022.

L'erogazione è effettuata dall'Inps direttamente al lavoratore previa domanda.

## **PERCETTORI DI NASPI E DIS-COLL ED INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE AGRICOLA**

L'indennità verrà riconosciuta direttamente dall'Inps ai percettori di NASpI e DIS-COLL per il mese di giugno 2022 nonché a coloro che nel corso del 2022 percepiscono l'indennità di disoccupazione agricola di competenza del 2021.

## **COLLABORATORI COORDINATI E CONTINUATIVI**

L'indennità spetta ai titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile i cui contratti sono attivi alla data del 18 maggio 2022.

Sono previsti gli ulteriori requisiti:

- iscrizione alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335;
- non essere titolari dei trattamenti pensionistici che danno luogo all'indennità di 200 euro;
- non essere iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie;
- un reddito ai fini IRPEF derivante dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021.

L'indennità verrà erogata previa domanda all'Inps.

## **PERCETTORI DI INDENNITÀ COVID19**

L'Inps riconosce l'indennità ai lavoratori che nel 2021 siano stati beneficiari di una delle indennità per i lavoratori stagionali del turismo, degli stabilimenti termali, dello spettacolo e dello sport ai sensi dell'articolo 10, commi da 1 a 9 ex D.L. n. 41/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 69/2021, dell'ulteriore indennità, concessa agli stessi soggetti sopra citati, ex art. 42 del D.L. n. 73/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 106/2021.

## **LAVORATORI STAGIONALI, A TEMPO DETERMINATO ED INTERMITTENTE**

L'indennità spetta ai lavoratori stagionali, a tempo determinato e ai lavoratori intermittenti che, nel 2021, abbiano svolto la prestazione per almeno 50 giornate. Anche in questo caso l'indennità è corrisposta ai soggetti che hanno reddito ai fini IRPEF derivante dai suddetti rapporti non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021.

Per l'ottenimento del bonus è necessario presentare domanda all'Inps.

## **LAVORATORI DELLO SPETTACOLO**

Previo domanda, l'Inps eroga il bonus *una tantum* ai lavoratori iscritti al Fondo pensione lavoratori dello spettacolo che, nel 2021 abbiano almeno 50 contributi giornalieri versati e sempre se i soggetti abbiano un reddito ai fini IRPEF derivante dai suddetti rapporti non superiore a 35.000 euro per l'anno 2021.

## **LAVORATORI AUTONOMI OCCASIONALI**

Sempre a domanda, l'Inps eroga l'indennità ai lavoratori autonomi, privi di partita IVA, non iscritti ad altre forme previdenziali obbligatorie che, nel 2021 siano stati titolari di contratti di lavoro autonomo occasionali riconducibili alle disposizioni di cui all'articolo 2222 del codice civile. Condizioni per godere del beneficio sono:

- l'accredito di almeno un contributo mensile nel 2021;
- essere iscritti alla Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 al 18 maggio 2022.

## **INCARICATI ALLE VENDITE A DOMICILIO**

L'Inps, a domanda, eroga il bonus ai soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- reddito nell'anno 2021 derivante dalle medesime attività superiore a 5.000 euro;
- titolari di partita IVA attiva;
- iscritti, alla data del 18 maggio 2022, alla Gestione separata, di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

## **TITOLARI DI REDDITO DI CITTADINANZA**

I beneficiari del reddito di cittadinanza riceveranno l'indennità d'ufficio nel mese di luglio 2022 unitamente alla rata mensile di competenza.

È, tuttavia, necessario che all'interno del nucleo non vi sia altro beneficiario delle indennità di cui all'articolo 31 a favore dei lavoratori dipendenti, e di cui ai commi da 1 a 16 dell'articolo 32 del decreto.

L'articolo 32 del decreto prevede che l'indennità non concorre alla formazione del reddito ai fini IRPEF.

## **INDENNITÀ A FAVORE DEI LAVORATORI AUTONOMI E PROFESSIONISTI**

L'art. 33 del decreto prevede l'istituzione di un Fondo dedicato, di un importo pari a 500 milioni di euro, lasciando poi ad un successivo decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto col Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro il 17 giugno 2022 l'individuazione dei requisiti, il limite reddituale, l'importo, procedure per la richiesta e le modalità di erogazione.

I soggetti interessati sono i lavoratori autonomi e i professionisti iscritti alle gestioni Inps, quindi coltivatori diretti, mezzadri e coloni; artigiani ed esercenti attività commerciali; imprenditori agricoli a titolo principale; pescatori autonomi, della piccola pesca marittima e delle acque interne; gestione separata, di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335; nonché quelli iscritti alle Casse di previdenza autonome di cui ai cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, e al decreto legislativo 10 febbraio 1996, n.

103. I predetti soggetti non debbono aver fruito dell'indennità di cui agli articoli 31 e 32 del decreto. Il requisito reddituale non è, invece, fissato in quanto dovrà essere previsto dal decreto attuativo.

<b>DECRETO AIUTI – BONUS 200 Euro</b>			
<b>Beneficiari</b>	<b>Requisiti</b>	<b>Modalità di erogazione</b>	<b>Note</b>
Lavoratori dipendenti (esclusi i lavoratori domestici)	Non essere titolare di trattamento pensionistico o di reddito di cittadinanza che danno diritto all'indennità art.32 comma 1 e 18; Aver beneficiato dell'esonero contributivo 0,8% nel 1° quadrimestre 2022 quindi imponibile max 2,692 euro in uno di questi mesi; Essere in forza al 1/7/2022.	Il datore di lavoro presso cui si trova in forza eroga il bonus con la busta paga di luglio.	L'indennità è riconosciuta in via automatica previa dichiarazione al datore di lavoro di non essere titolare delle prestazioni di cui art. 32 comma 1 e 18.
Lavoratori domestici	Titolari di almeno un rapporto di lavoro al 1/5/2022.	INPS nel mese di Luglio.	Occorre fare domanda all'INPS
Pensionati	Trattamento a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria con decorrenza entro il 30/6/2022; Pensione o assegno sociale, pensione o assegno invalidi civili, ciechi e sordomuti; Reddito ai fini IRPEF 2021 entro 35 mila euro.	INPS o Ente pensionistico che eroga il trattamento nel mese di Luglio.	Non occorre fare nessuna richiesta.  Il reddito si calcola senza considerare TFR, competenze arretrate a tassazione separata e abitazione principale corrisposta in base ai dati in possesso dell'Ente erogatore, successivamente verranno effettuate le verifiche.
Fruitori di Naspi e Dis-Coll	Percezione dell'indennità per il mese di Giugno 2022.	INPS dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di Luglio 2022.	Non occorre fare nessuna richiesta.
Fruitore dell'indennità di disoccupazione agricola	Percezione dell'indennità di competenza 2021 nel corso del 2022.	INPS dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di Luglio 2022	Non occorre fare nessuna richiesta.
COCOCO	Contratto attivo al 18/5/2022; Iscrizione alla gestione separata; Non essere titolari di	INPS dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di Luglio 2022	Fare domanda

	pensione; Non essere iscritti a una forma di previdenza obbligatoria; Reddito di tali rapporti entro 35 mila euro.		
<b>Beneficiari</b>	<b>Requisiti</b>	<b>Modalità di erogazione</b>	<b>Note</b>
Percettori indennità COVID Lavoratori sportivi stagionali turismo e spettacolo	Lavoratori sportivi stagionali turismo e spettacolo che hanno percepito l'indennità art.10 comma 1-9 D.L. 41/2021 e art.42 D.L. 73/2021	INPS dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di Luglio 2022	Non occorre fare richiesta
Lavoratori stagionali. Lavoratori a tempo determinato Lavoratori intermittenti	Almeno 50 giornate di prestazione nel 2021; Reddito da tali rapporti per il 2021 entro 35mila euro	INPS dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di Luglio 2022	Fare domanda
Lavoratori dello spettacolo	Iscritti al fondo pensione lavoratori dello spettacolo; 50 contributi giornalieri nel 2021; Reddito da tali rapporti per il 2021 entro 35mila euro.	INPS dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di Luglio 2022	Fare domanda
Lavoratori occasionali 2222 c.c. privi di partita IVA	Nel 2021 titolari di contratto di lavoro autonomo occasionale; Non essere titolari di partita IVA; Non essere iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria; Almeno un contributo mensile nel 2021; Iscrizione alla gestione separata al 18/5/2022	INPS dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di Luglio 2022	Fare domanda
Incaricati alla vendita a domicilio	Reddito 2021 da tale attività superiore a 5mila euro; Iscrizione alla gestione separata al 128/5/2022; Titolari di partita IVA.	INPS dopo le denunce contributive dei datori di lavoro di Luglio 2022	Fare domanda
Beneficiari del reddito di cittadinanza	Salvo non sia corrisposta ad uno dei componenti del nucleo un' indennità	Con la rata di competenza del mese di Luglio 2022	Non occorre fare richiesta
Lavoratori autonomi e professionisti iscritti a gestioni previdenziali obbligatorie INPS ed Enti d.lgs. 509/1994 e	Sarà stabilito dal decreto attuativo	Sarà stabilito dal decreto attuativo	Sarà stabilito dal decreto attuativo

d.lgs. 103/1996			
-----------------	--	--	--